



**Provincia di Viterbo**

**AMBIENTE**

**e-mail: a.riccardi@provincia.vt.it**

**Proposta n. 2289  
del 07/12/2017**

**RIFERIMENTI CONTABILI**

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile dell'Istruttoria  
Ing. Antonello Riccardi

Responsabile del Procedimento  
Ing. Antonello Riccardi

**Determinazione firmata digitalmente da :**

- Il Dirigente del Settore  
quale centro di responsabilita'  
in data 12/12/2017

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**R.U. 2289 del 12/12/2017**

**Oggetto: modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art 29 nonies D. Lgs. 152/06 con s. m. i. alle Aziende Agricole “ Pagliaccia Enzo” e “Pagliaccia Simone & C” con stabilimento in Localita' Ombrone, foglio 65 part. lle 211 e 254, nel Comune di Viterbo per l'esercizio dell' attivita' IPPC: codice 6. 6 - Impianti per l'allevamento intensivo di pollame con piu' di 40. 000 posti pollame**

## IL DIRIGENTE

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Ing. Antonello Riccardi e dal responsabile del procedimento Ing. Antonello Riccardi;

CHE l'art. 1 comma 3 della L.R. n. 16 del 16.12.11 "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili" delega le Province al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto in oggetto;

CHE il D.Lgs 59/05 è stato abrogato e sostituito, a decorrere dal 26 Agosto 2010, dal D.Lgs 152/06 "norme in materia ambientale" integrato e modificato con successive norme;

CHE la Provincia di Viterbo con Determinazioni n. 1314 del 8-9-16 e n. 1599 del 14-10-16 ha rilasciato rispettivamente l'Autorizzazione Integrata Ambientale all'allevamento situato nel Comune di Viterbo (VT) in Loc. Ombrone ed un aggiornamento della stessa;

CHE con nota acquisita al prot. 16633 del 03.04.17 è stata trasmessa l'istanza di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'allevamento situato nel Comune di Viterbo (VT) in Loc. Ombrone;

CHE in data 05.06.17 e 07.11.17 si sono svolte due conferenze di servizi nel corso delle quali sono stati espressi i pareri favorevoli con prescrizioni al rilascio della modifica dell'autorizzazione integrata ambientale;

CHE con Determinazione Dirigenziale n.2111 del 24.11.17 sono stati approvati i lavori delle sopra richiamate conferenze di servizi ai sensi della L.241/90 con ss.mm.ii.

La modifica richiesta consiste nella realizzazione di una concimaia posta al lato nord dei tunnels n.1 e 2 ed il successivo invio della pollina come SOA prodotta nei due tunnels all'utilizzazione agronomica oltre a mantenere l'invio già autorizzato ad un impianto di produzione di biogas ed inoltre la possibilità di approvvigionamento idrico integrativo rispetto all'acquedotto comunale tenuto conto che la Provincia di Viterbo con Determina Dirigenziale n.1459 del 08.08.17 ha rilasciato una concessione d'acqua per uso zootecnico.

La concimaia è una struttura in pannelli prefabbricati autoportanti appoggiati su una platea in cemento armato; munita di copertura in P.V.C. dotata di sistema copri-scopri manuale per evitare la bagnatura dovuta alla pioggia ed i pannelli saranno dotati di guarnizioni resistenti agli acidi al fine di assicurare una perfetta tenuta stagna.

La concimaia sarà utilizzata per accumulare la pollina prodotta nei tunnel 1 e 2 e permettere la maturazione della stessa per un periodo minimo di tre mesi prima dell'utilizzo come ammendante disponendola su due file distinte. La pollina dei tunnels 1-2 verrà evacuata in continuo per mezzo di nastri trasportatori che sono azionati una volta al giorno o ogni due giorni a seconda della quantità.

Il quantitativo di azoto prodotto dalle due Aziende collegate funzionalmente e facenti parti di un unico sito IPPC risulta essere complessivamente pari a 19.278,4 kg/anno (14.662 kg/anno per i tunnels avicoli 1-2 relativi a 38.588 ovaiole sommato a 4.616,4 kg/anno per il tunnel avicolo 3 relativo a 11.183 ovaiole e n. 334 ovini).

La pollina prodotta nel tunnel 3 condotto dall'AZIENDA AGRICOLA PAGLIACCIA SIMONE E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA viene stoccata, in accordo all'autorizzazione rilasciata, nella fossa sottostante il pavimento grigliato per tutto il periodo di durata del ciclo, vale a dire per 13 mesi, al termine dei quali viene rimossa e, matura, soggetta a spandimento sui terreni aziendali. L'AZIENDA AGRICOLA PAGLIACCIA SIMONE E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA produce anche letame ovino che viene accumulato su un pavimento in cemento impermeabilizzato; ogni 3 mesi tale pavimento è svuotato ed il letame ovino sparso anch'esso sui terreni aziendali. I

terreni utilizzati per lo spandimento della pollina sono quelli relativi alle due aziende, le quali congiuntamente costituiscono un unico sito produttivo, ed ulteriori terreni extraziendali messi a disposizione tramite accordi di spandimento.

Vista la relazione tecnica, prot.58341 del 7-12-17, con la quale si relaziona in merito al rilascio della presente Determinazione;

In esercizio delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.lgs 267/2000;

### DETERMINA

1. di autorizzare la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs.152/06 con ss.mm.ii., alle Aziende Agricole:

AZIENDA AGRICOLA PAGLIACCIA ENZO

LEGALE RAPPRESENTANTE: Sig. PAGLIACCIA ENZO;

SEDE LEGALE: Via Fetoni, 7 – Montefiascone – 01027 (VT)

Partita IVA: 01672890561

Iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Viterbo n. 124587

AZIENDA AGRICOLA PAGLIACCIA SIMONE & C. SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA

LEGALE RAPPRESENTANTE: Sig. PAGLIACCIA SIMONE;

SEDE LEGALE: Via Fetoni, 7 – Montefiascone – 01027 (VT)

Partita IVA: 01273850568

Iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Viterbo n. 104883

per l'Allevamento ubicato nel Comune di Viterbo in Loc. Ombrone -Le Morette consistente nell'utilizzazione di una concimaia posta al lato nord dei tunnels n.1 e 2 ed il successivo invio della pollina come SOA prodotta nei due tunnels all'utilizzazione agronomica oltre a mantenere l'invio già autorizzato ad impianto di produzione di biogas ed inoltre la possibilità di approvvigionamento idrico da pozzo, integrativo rispetto all'acquedotto comunale, tenuto conto che la Provincia di Viterbo con Determina Dirigenziale n.1459 del 08.08.17 ha rilasciato una concessione d'acqua per uso zootecnico;

2. di mantenere tutte le prescrizioni e disposizioni impartite con le precedenti Determine Dirigenziali n. 1314 del 8-9-16 e n. 1599 del 14-10-16 a condizione che non vadano in contrasto con la presente Determinazione che non modifica la durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già fissata;

3. di sostituire l' Allegato 1 alla Determinazione 1314 dell'8-9-16 con l'Allegato 1 (planimetria ) alla presente Determinazione;

4. di sostituire l' Allegato 2 alla Determinazione 1314 dell'8-9-16 con l'Allegato 2 (Piano di Monitoraggio e Controllo) alla presente Determinazione;

5. i terreni, identificati nell'Allegato 3 al presente atto, potranno essere utilizzati per l'utilizzazione degli effluenti maturi (pollina) prodotti dall'allevamento in aggiunta a quelli individuati con le precedenti Determine Dirigenziali sopra richiamate;
  6. la pollina prodotta nei tunnel 1 e 2 dovrà maturare nella concimaia per un periodo minimo di tre mesi prima dell'utilizzo come ammendante; lo stoccaggio dovrà essere conforme ai requisiti previsti dal Decreto Ministeriale n.5046 del 25.02.16; gli eventuali liquidi derivanti dalla colatura della concimaia dovranno essere stoccati e poi smaltiti come rifiuti allo stato liquido;
  7. gli effluenti maturi (pollina) non dovranno essere sparsi sui terreni saturi di acqua, gelati o ricoperti di neve e comunque rispettare tutti i requisiti e le limitazioni previste dal DM n.5046 del 25.02.16 ;
  8. lo spargimento dovrà essere effettuato preferibilmente nei periodi il più possibile vicini alla fase di massima crescita colturale e quindi di asportazione dei nutrienti;
  9. per evitare il più possibile la diffusione di eventuali odori si dovrà operare lo spandimento quando il vento spira in direzione contraria alle zone residenziali e comunque evitare di spandere ad una distanza inferiore ai 100 metri dalle abitazioni ;
  10. l'ordinamento colturale dovrà prevedere un idoneo avvicendamento sulle superfici oggetto di spandimento tra colture depauperanti e miglioratrici al fine di ottimizzare ed omogeneizzare negli anni l'asportazione dei nutrienti;
  11. si dovrà operare l'interramento della pollina entro 12 ore dallo spandimento attraverso un'operazione di aratura;
  12. registrare semestralmente i consumi idrici dell'allevamento rilevati dagli strumenti di misura delle acque prelevate sia dall'acquedotto comunale che dal pozzo, con indicazione di data e ora delle letture, nonché dei volumi totalizzati su base annua. Le registrazioni devono essere conservate presso l'impianto per le verifiche degli Organi di controllo;
  13. di dare atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa verrà pubblicata all'Albo online dell'Ente per quindici giorni consecutivi ed altresì nella sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs.33/2013;
  14. di dare atto che le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.
  15. di dare atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;
  16. di ammettere ai sensi dell'art.3, ultimo comma, della Legge n.241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) dalla data di ricevimento del presente atto;
- La presente Determina di autorizzazione dovrà essere trasmessa alle Aziende Agricole, alla AUSL, ARPA, Comune di Viterbo, Regione Lazio e pubblicata all'albo online della Provincia di Viterbo.

Di attestare la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 D. Lgs. 267/2000

**IL DIRIGENTE**

**DIR ERNESTO DELLO VICARIO**